

# TV2000

## Ruffini e Brunelli al timone

ANGELA CALVINI

**C**ambio ai vertici di Tv2000 e Radio InBlu. La nuova sfida della televisione e della radio della Conferenza episcopale italiana è stata resa pubblica ieri attraverso un comunicato: «Nell'ambito di un processo di generale rivisitazione della propria linea editoriale, Rete Blu Spa, emittente del canale televisivo Tg2000 e di Radio InBlu», ha annunciato la «Nomina di Paolo Ruffini come direttore di rete e di Lucio Brunelli come direttore delle testate giornalistiche, i quali dal 5 maggio inizieranno la loro attività. Certadil più che qualificato contribuire che con le riconosciute capacità ed esperienze gli stessi potranno dare, la Società formula a entrambi i Direttori i migliori auguri di buon lavoro».

L'annuncio è stato fatto ieri dal presidente di Rete Blu Spa, Giovanni Traverso, che ha anche comunicato di aver risolto in data odierna il rapporto di lavoro con il direttore delle testate giornalistiche, Stefano De Martis. A De Martis vanno i ringraziamenti della Società per il lavoro svolto e i migliori auguri per le prossime iniziative professionali». De Martis - già firma del *Popolo*, dell'*Asca* e *del Tempo*, quindicapredatore di Videomusic e di Telemontecarlo (di cui era stato anche "reggente"), infine approdato in ruoli di vertice della tv e delle radio cattoliche - aveva assunta la guida di Tg2000 nel 2009, raggiungendo importanti risultati e superando stabilmente il 3% di share. A ricoprire la direzione delle news dal 5 maggio sarà ora Lucio Brunelli, esperto vaticanista del Tg2. Alla stessa data prenderà il timone di Tv2000 e Radio InBlu Paolo Ruffini, professionista stimato per i suoi programmi innovativi, in arrivo da La7 dopo un passato come direttore di lungo corso a Raitre e al Giornale Radio Rai.

Anche i CdR di TV2000 e di Radio InBlu ringraziano il direttore De Martis «per il lavoro svolto sin dalla fondazione di queste emittenti, sottolineando la sua generosità e competenza». Allo stesso tempo accolgono «in modo positivo» le nomine dei nuovi direttori Ruffini e Brunelli, «figure di alta professionalità, sicuri che sapranno dare uno slancio ulteriore alle emittenti e valorizzare al meglio il lavoro delle due redazioni giornalistiche, rafforzando i risultati raggiunti finora».

Termina così la direzione ad interim di monsi-

### Le nomine

Nuovo direttore della rete  
e di Radio InBlu  
e nuovo direttore news

gnor Francesco Ceriotti, già direttore dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei, che dal 14 febbraio aveva sostituito lo storico direttore Dino Boffo dopo la risoluzione del suo rapporto lavorativo con la società Rete Blu Spa. La Società aveva annun-

cato il cambio al vertice parlando di un «fisiologico avvicendamento» alla direzione. Boffo era stato direttore di *Avvenire* dal 1994 al 2009. Nel 2010 era tornato alla guida di Tv2000, di cui aveva in precedenza diretto anche le news, e che sin dalla sua nascita (nel 1998, come Sat2000) ha contribuito ad arricchire sia in qualità dei programmi sia in ascolti. La rete, negli ultimi anni, ha rafforzato la realizzazione di programmi originali e di appuntamenti molto seguiti come il *Rosario da Lourdes* che raggiunge il 5% di ascolti ogni pomeriggio. In alcune fasce orarie Tv2000 è arrivata al settimo posto fra le tv generaliste (con punte sino all'8,44% con le dirette per papà Francesco ad Assisi e alla *Gmg* di Rio). L'intenzione dell'emittente cattolica, alla luce

delle nuove nomine, è quella di accentuare il proprio essere punto di riferimento importante per un pubblico, cattolico e no, in cerca di un punto di vista originale e alternativo nel panorama televisivo attuale, spesso deludente. A questo plaudere l'associazione dei telespettatori cattolici Aiart: «Ruffini e Brunelli sono due professionisti di primo piano. A loro va il nostro migliore augurio, affinché l'editoria radiotelevisiva cattolica venga rafforzata - dice il presidente Aiart Luca Borgomeo -. I cattolici sono ancora oggi parte essenziale della nostra società e queste sensibilità, questi valori vanno adeguatamente rappresentati dai mass media, parlando il linguaggio dell'uomo contemporaneo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Paolo Ruffini.** In arrivo da La7  
il direttore che ha rilanciato Raitre

**D**iciott'anni nella carta stampata, e altri diciotto alla radio e alla tv. Una carriera divisa egualmente tra tutti i media quella di Paolo Ruffini, dal prossimo 5 maggio direttore di rete di Tv2000 e Radio InBlu. Nato 57 anni fa a Palermo, cresce a Roma dove incontra la maturità classica all'Istituto Massimiliano Massimo dei gesuiti e la laurea in giurisprudenza alla Sapienza con una tesi sul diritto di cronaca. È subito giornalista. Poco più che ventenne è al *Mattino* di Napoli, alla cronaca cittadina e poco dopo alla redazione romana, dove segue grandi fatti di cronaca come la strage di Bologna, il terremoto in Irpinia e il rapimento Dozier; e nel 1984 diventa notista politico. La politica è la sua passione e di politica scrive per il *Messaggero* dal 1986, dove nel 1996 diventa vicedirettore, ma per poco, perché nello stesso anno è nominato direttore del *Giornale Radio Rai*, dando inizio alla seconda stagione della sua carriera giornalistica. Con lui nasce *Gr Parlamento*. E sotto la sua direzione prendono il via *Il bacio del millennio*, *Baobab*, *Ho perso il trend*, *Con parole mie*, *Zona Cesari* e *Musica Club*, all'insegna di alti ascolti e qualità.

Nel 2002 passa alla direzione di Raitre. È la stagione di *Ballarò*, *Che tempo che fa*, *Parla con me* e *Rt Rotocalco* con Enzo Biagi. Con lui, *Report di Milena Gabanelli* passa dalla seconda alla prima serata. Le vicende giudiziarie di Berlusconi, con le conseguenti polemiche sul loro trattamento da parte della Rai, portano alla sostituzione di Ruffini con Di Bella. Seguono una vertenza giudiziaria vinta da Ruffini, fino al passaggio, nel 2011, a La7. Di ieri, infine, è la nomina a direttore di rete di Tv2000 e InBlu. A La7 non verrà sostituito, ma da lunedì le sue funzioni saranno espletate dalla struttura interna già esistente che si occupa del palinsesto. (U.Fo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'EMITTENTE. «La canzone di noi» uno dei nuovi programmi in onda dagli studi di Tv2000

### Brevi

**Arrestati Paul Simon e la moglie**

**NORWALK.** Paul Simon è stato arrestato insieme alla moglie in Connecticut con l'accusa di «violenza domestica». Sabato sera intorno alle 20 la polizia è entrata nell'abitazione del 72enne cantante e della 48enne consorte (e collega), Edie Brickell, con la quale è sposato da 22 anni e ha tre figli. «È stato un litigio atipico», ha detto Simon, mano nella mano con Edie, al giudice di Norwalk davanti al quale è comparso per rispondere ad accuse di reciproca violenza domestica. Il magistrato non ha preso provvedimenti. «Stiamo bene, ci vogliamo bene, abbiamo litigato, questo è tutto», ha detto poi il cantante.

**Cannes, svelati i nove giurati**

**CANNES.** Rivelata l'intera giuria della 67ª edizione del Festival di Cannes (14-25 maggio) oltre alla già indicata presidente Jane Campion. La giuria sarà composta, come nel 2009, da cinque donne e quattro uomini che dovranno giudicare i diciotto film in concorso. Questi i giurati: presidente Jane Campion; l'attrice Carole Bouquet; la regista Sofia Coppola; l'attrice iraniana Leila Hatami; l'attrice coreana Jeon Do-yeon; l'attore americano Willem Dafoe; l'attore messicano Gael García Bernal; Jia Zhangke, regista, sceneggiatore e produttore cinese, e infine il regista danese di «Drive» Nicolas Winding Refn.

**Lucio Brunelli.** L'informazione guidata dal vaticanista del Tg2

**P**er capire Lucio Brunelli basta riverdere il suo ultimo percorso, per *Tg2 Dossier*, andato in onda nel primo anniversario della elezione del Papa. *Francesco, Papa tra la gente*, è un viaggio emozionante nella Buenos Aires di Bergoglio, tra i preti delle villas miseria, gli amici, i fedeli, la gente. Classe 1952, romano, il nuovo direttore delle news di Tv2000 e Radio InBlu si laurea alla Sapienza in scienze politiche con una tesi su *Giorgio La Pira*. Nel 1983 è giornalista al mensile *30 Giorni*, quindi collabora con varie testate, tra cui il *Sabato*, *l'Europeo*, *Epocha* e *il Mondo*. Ma la gran parte della sua carriera è alla Rai, dove dal 1995 è vaticanista al *Tg2*. Negli ultimi vent'anni ha seguito tutti i principali eventi religiosi e, per *Tg2 Dossier*, ha recentemente firmato documentari e reportage come *La fabbrica dei santi, I segreti di padre Pio, Paradossi siriani, Un sogno chiamato Yemen e Benedetto XVI, ritratto inedito*. Collabora tutt'ora a testate come il settimanale *Vita* e il quotidiano *L'Eco di Bergamo*.

Meno nota è la sua attività da romanziere. Nel 2011 ha pubblicato con l'editore Fazi un fantà-thriller scritto con l'amico e collega Alver Metalli, *Il giorno del giudizio*. Ambiente la storia del futuro prossimo per «parlare» del presente... Brunelli e Metalli immaginano uno scenario apocalittico: durante il conclave che deve eleggere il successore di Leone XIV un aereo si schianta sulla Cappella Sistina. Il terrorismo islamico non c'entra e rimangono in vita appena tre cardinali... (U.Fo.)

